

Santa Marinella e le Orchidee spontanee nel Lazio

Inviato da Marista Urru
giovedì 28 maggio 2009

Questa orchidea è spuntata per la prima volta quest'anno, vicinissima a casa , sotto un vecchio alloro, è detta anche Vesparia. (Ophrys apifera).

Orchis : la parola è adoperata da Plinio il vecchio per indicare una orchidea, la parola è di origine greca e significa , testicolo. Il nome si spiega con tutta evidenza se riuscite a vedere fuori del terreno le piante di alcune specie: possiedono due tuberi di forma ovale-tondeggianti che fanno pensare chiaramente alle ghiandole genitali maschili. Per questo in passato si riteneva che queste piante avessero proprietà di ricostituente del vigore sessuale, mentre al più, essendo questi tuberi mucillaginosi, potrebbero essere utili contro le infiammazioni del tubo digerente.

Molti credono che le orchidee siano solo fiori esotici, da serra. Invece l'Italia è uno dei paesi d'Europa più ricchi di Orchidee, vi nascono moltissime specie endemiche, macchie, boschi, paludi, prati, ci regalerebbero la possibilità di godere della vista di autentici piccoli gioielli della flora, se solo fossimo meno distratti e se fossimo meno vandali verso la grande madre terra e le sue specie.

Capita di prosciugare un luogo umido senza necessità.. e si perde un piccolo tesoro.

Capita di aver la fortuna di comperare un terreno su cui costruire casa e per prima cosa, si manda una bella ruspa a grattare tutto il terreno, credendo di "dare una bella pulitina", in realtà quasi sempre si sta solo togliendo la parte fertile del terreno, distruggendo specie endemiche, tra cui magari anche orchidee, per sostituire il tutto poi a casa finita, con camionate di terraccia di risulta costosa ed inutile, che dovrà essere fertilizzata con sacchi e sacchi di concime chimico naturalmente, poi arriverà un giardiniere che se poco esperto, o poco onesto , e per fortuna non molti sono incapaci, ma capita specie se invece che dal giardiniere andate dall'"ometto che mi pulisce il giardino" e che vi consiglierà piante da lago o mezza montagna al mare o che vi consiglierà l'oleandro in montagna, o altre amenità costose.

Per tornare alla orchidee spontanee, sono belle, anzi

bellissime, ma sono rare e questo dovrebbe essere un motivo in più per difendere certe zone naturali, come la collina in cui io abito ed in cui vengono commessi scempi e per disinteresse e per totale ignoranza oltre che per malinteso senso del progresso, infatti si potrebbe avere il progresso (che nel Lazio per esempio manca), senza distruggere l'ambiente, anzi curandolo, esaltandolo e facendone richiamo turistico, ma non c'è peggior sordo di chi non vuole sentire, quindi personalmente mi contento di quel che ancora è residuo dalla cecità umana, visto che nulla di più posso se non mostrarvi alcune specie che nascono spontanee nel mio giardino e nella campagna residua intorno, in attesa che i costruttori di zona si mettano d'accordo e distruggano le colline intorno nella totale indifferenza degli organi preposti alla salvaguardia dell'ambiente.

Di queste orchidee ne fioriscono a centinaia nella macchia davanti casa, con effetto spettacolare

Ammetto: non conosco i nomi delle orchidee che vi mostro e le foto che ho non esauriscono le specie esistenti, un paio delle quali quest'anno non hanno fiorito da me e dove erano in abbondanza... "giardinieri mandati dal Comune anni fa, hanno finalmente "pulito il terreno" raschiandolo con cura degna di migliore causa, tanto più che hanno poi lasciato poco più in là calcinacci di risulta, un water, qualche materasso... cose d'Italia.

Comunque ci tengo a specificare
che trasportare una orchidea spontanea nel proprio giardino è impresa inutile,
dovesse anche riuscirvi, non si moltiplicherà ed in poche stagioni, sparirà.. Rivolgamoci
quindi per i nostri balconi, case e giardini alle specie esotiche coltivabili,
l'operazione sarà facile e di soddisfazione

.

Nei prati intorno a casa, dove l'ecosistema non viene troppo sconvolto, nascono spontanee queste orchidee, in certi
angoli particolarmente favorevoli, fanno prato e nella collina di fronte casa, credo della stessa specie, nasce la variante
rossa con pochi esemplari di variante giallo crema

